



CON IL CONTRIBUTO DI:



FONDAZIONE
CR FIRENZE

ITS Eat Academy, consegnati oltre 48.000 euro in borse di studio per gli studenti.

La Fondazione ITS EAT Academy ha assegnato ai propri studenti, con il cofinanziamento della Regione Toscana n. 20 borse di studio, e n. 30 sono state erogate grazie al contributo della Fondazione CR Firenze attraverso un bando dedicato ai residenti nelle province di Firenze, Arezzo e Grosseto come sostegno economico alla loro frequenza.

Un contributo per sostenere e facilitare gli studenti a svolgere il percorso formativo nonché a partecipare alle attività didattiche, laboratoriali e aziendali.

Questo è l'obiettivo delle 50 borse di studio, di valore compreso tra i **700 e i 1500€**, erogate pochi giorni fa dalla **Fondazione ITS EAT Academy** grazie al contributo economico della **Regione Toscana e dalla Fondazione CR Firenze**.

Un importo complessivo di 48.100 euro a favore dei ragazzi iscritti ai percorsi ITS EAT, che per meriti e reddito, hanno avuto la possibilità di ottenere un sostegno economico per le loro attività di studio.

In particolare, gli studenti che hanno potuto beneficiare delle borse di studio, appartengono ai percorsi **Enofood.Com e Farmer 4.0** (biennio 2020-2022) e **Agrifuture 4.0 e Enofood 4.0** (biennio 2021-2023) e rappresentano **oltre il 40%** degli studenti iscritti ai percorsi.

"Ci teniamo davvero a riconoscere un sostegno concreto a quei ragazzi che tra mille difficoltà, non solo economiche, ma anche logistiche, pratiche ed organizzative, **decidono di investire sul loro futuro** con i percorsi ITS EAT Academy" spiega **Paola Parmeggiani**, direttrice della Fondazione.

"Crediamo nella valorizzazione di tutte le competenze comprese quelle più tecniche e pratiche – afferma **Gabriele Gori**, Direttore Generale Fondazione CR Firenze -. I percorsi ITS EAT offrono una valida alternativa ai giovani che non si sentono di intraprendere i tradizionali percorsi scolastici. Si tratta di professioni importanti che vanno oggi di pari passo con le evoluzioni tecnologiche, in grado di aprire loro le porte del mercato del lavoro".